# Raffaella CarrÃ , il figlio Gian Luca Pelloni Bulzoni: â??Mi ha adottato dopo la diagnosi della malattiaâ?•

## Descrizione

default watermark

(Adnkronos) â??
Gian Luca Pelloni Bulzoni, figlio adottivo di Raffaella CarrÃ , parla per la prima volta della sua adozione in occasione della presentazione della Fondazione Raffaella CarrÃ  ETS, di cui Ã¨ fondatore e presidente. Il racconto parte dal 22 aprile 2020, in pieno lockdown, quando alla CarrÃ  venne diagnosticata la malattia. â??Tocco un tasto un profondoâ?•, premette, ricordando i giorni trascorsi allâ??Argentario (localitÃ  amata dalla celebre cantante e conduttrice, morta nel 2021), la decisione di rientrare a Roma e lâ??appuntamento fissato per il 4 maggio con uno specialista. â??Gli dicono che questo Ã¨ uno dei piÃ¹ brutti tumori che poteva avere Raffaella, che era ai polmoniâ?•. In quelle ore sospese, Pelloni la osservava scrivere in ufficio. â??Le dissi: â??Cosa stai scrivendo?â?? E lei mi disse â??il testamento'â?•. Una rivelazione che lui definisce â??una botta tremendaâ?•.

Il giorno successivo, davanti Sergio Japino (compagno di CarrÃ  per oltre 15 anni, i due poi hanno continuato a lavorare insieme anche dopo la rottura), arrivÃ² la richiesta che avrebbe cambiato tutto. â??Mi chiamÃ² in ufficio, mi disse: â??Per portare avanti tutte queste cose che io ho fatto in tutti questi anni e conoscendomi tu perfettamente vorrei adottartiâ?•. Una proposta che lo colse impreparato: â??Mi ha preso veramente alla sprovvistaâ?•. Raffaella, perÃ², gli lasciÃ² il tempo di pensarci, con la determinazione che la caratterizzava: â??Va bene, ti lascio tutto il tempo che vuoi, basta che me lo dici subitoâ?•. E lui, ancora frastornato, rispose semplicemente: â??Ok, va beneâ?•.

Pelloni Bulzoni poi ribadisce che lâ??adozione non sarebbe rimasta nascosta: era una scelta che prima o poi sarebbe stata condivisa pubblicamente. â??La domanda sulla mia identitÃ  sarebbe stata inevitabile, da presidente della Fondazioneâ?•, dichiara rispondendo a chi gli chiede se il suo nome sarebbe comunque emerso anche senza il contenzioso legale relativo al musical â??Ballo Balloâ??, nato per abbinamenti promozionali giudicati non idonei, come lâ??offerta di biglietti legata a promozioni di cibo e bevande.

Precisa inoltre un aspetto legato alle sue origini: â??I miei genitori non ci sono piÃ¹: mio padre Ã¨ morto nel 2004, mia madre nel 2016â?•. Sulla questione Ã¨ intervenuta lâ??avvocato Barbara Giaquinto (per CarrÃ  ha curato lâ??adozione): â??Il consenso genitoriale previsto in un procedimento del genere,

quindi, non era necessario perchÃ© i gentori di Gian Luca non erano piÃ¹ presentiâ?•. Inoltre, â??la signora CarrÃ  non era sposata, non aveva figli e non aveva bisogno di chiedere consensi. Il requisito della distanza dâ??etÃ  era rispettato, e soprattutto câ??era la volontÃ  da entrambe le parti di intraprendere un percorso insiemeâ?•.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

default watermark

**Data di creazione**
Giugno 18, 2026
**Autore**
redazione